

Codice A1604B

D.D. 31 maggio 2022, n. 245

**D.Lgs. 50/2016. Affidamento diretto a SCR Piemonte SpA in house providing della Regione delle attività indicate all'art. 2, lettere a), b) e c), della convenzione quadro sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022, relativamente a 12 concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Impegno di spesa di complessivi euro 253.567,96 sul capitolo ...**



**ATTO DD 245/A1604B/2022**

**DEL 31/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** D.Lgs. 50/2016. Affidamento diretto a SCR Piemonte SpA in house providing della Regione delle attività indicate all'art. 2, lettere a), b) e c), della convenzione quadro sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022, relativamente a 12 concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Impegno di spesa di complessivi euro 253.567,96 sul capitolo di spesa 141780 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024, annualità 2022.

Premesso che:

- l'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/1999, come modificato dall'art. 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, con legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha demandato alle Regioni la disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico al momento della loro scadenza, revoca o decadenza;
- la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), definendo le relative modalità e procedure;
- ai fini della valutazione di cui all'art. 3 (Interesse pubblico ad un diverso uso delle acque) della l.r. 26/2020 e dell'indizione delle gare ad evidenza pubblica, spettano alla Regione Piemonte le valutazioni amministrative, tecniche, economiche e finanziarie delle informazioni riportate nei rapporti di fine concessione che i titolari di grande derivazione idroelettrica sono tenuti a trasmettere alla Regione ai sensi del regolamento regionale 8/R/2021;
- con la legge n. 19 del 6 agosto 2007, la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;
- l'articolo 2 della predetta l.r. 19/2007 attribuisce alla SCR Piemonte SpA funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e

lavori, ivi compresa l'attività di redazione dei documenti preliminari alle procedure di evidenza pubblica, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;

- l'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei contratti pubblici" stabilisce le condizioni che consentono la disapplicazione dal Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso all'affidamento diretto nella modalità "in house providing";
- SCR Piemonte SpA è una società che opera anche in regime di *in house providing* come previsto dall'art. 1, comma 1, dello Statuto di SCR, così come da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017;

preso atto che con deliberazione n. 12\_4729 del 04 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020" demandando al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la sottoscrizione della predetta Convenzione quadro;

vista la "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020" sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022;

preso atto che la Convenzione disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le Parti nell'ambito di attuazione della legge regionale 26/2020, per le attività che SCR Piemonte SpA svolgerà su richiesta della struttura regionale competente con riferimento alle grandi concessioni idroelettriche individuate nell'allegato alla D.G.R. 28 - 2708 del 29 dicembre 2020 e s.m.i., e riconducibili alle seguenti tipologie:

- a. analisi, verifica e strutturazione per ciascun impianto delle informazioni contenute nei Rapporti di Fine Concessione (art. 6 L.R. 26/2020) e nella documentazione disponibile in atti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana;
- b. identificazione delle informazioni di base per la strutturazione del bando di assegnazione delle concessioni;
- c. supporto nella impostazione della procedura di assegnazione e nella definizione dei contenuti del bando;
- d. espletamento del procedimento di assegnazione, mediante idonee piattaforme informatiche;

atteso che le attività di cui alle lettere a), b) e c) sono svolte da SCR Piemonte SpA in regime di *in house providing*, mentre le attività relative alla lettera d) sono svolte da SCR Piemonte SpA in qualità di Centrale di Committenza della Regione Piemonte;

considerato che le attività di cui alle lettere a), b) e c), sono necessarie allo svolgimento delle procedure di rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche, a prescindere dalle modalità di assegnazione di cui all'art. 4 della L.r. 26/2020;

accertato che ad oggi le concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico scadute o in scadenza nei prossimi 5 anni sono le 12 concessioni riportate all'articolo 5, comma 4, della Convenzione;

preso atto che, in ottemperanza all'art. 5 della Convenzione, l'affidamento delle specifiche attività deve essere oggetto di specifico atto di affidamento adottato con determinazione dirigenziale della struttura regionale competente nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte

SpA, le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi, ed ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico in attuazione di quanto già stabilito nella medesima Convenzione;

vista la nota del 2 maggio 2022, prot. n. 54231, con la quale il Settore Tutela delle Acque chiede a SCR Piemonte SpA la presentazione di un'offerta per le attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 della Convenzione relativamente alle 12 concessioni di grande derivazione idroelettriche scadute o in scadenza nel quinquennio successivo;

vista l'offerta economica del 6 maggio 2022 di SCR Piemonte SpA (prot. regionale n. 57141 del 9 maggio 2022), e la successiva integrazione del 31 maggio 2022 (prot. regionale n. 67848), per un importo complessivo di euro 207.842,59 (IVA esclusa), ivi compresi gli eventuali incarichi a professionalità esterne a SCR Piemonte, come di seguito determinato per tipologia di attività:

- euro 123.865,79 per le attività di cui alla lettera a) della Convenzione;
- euro 25.193,04 per le attività di cui alla lettera b) della convenzione;
- euro 58.783,76 per le attività di cui alla lettera c) della convenzione;

atteso che l'affidamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) deve tenere conto della valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016 al fine di giustificare l'adozione della soluzione "*in house*" in luogo del ricorso al mercato;

vista la procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3748/AMB del 21 luglio 2021, per l'affidamento diretto, previa indagine di mercato, del servizio di consulenza specialistica a supporto delle attività di valutazione tecnico-finanziaria che la Regione deve espletare ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 79/1999;

accertato che il predetto decreto della Regione Friuli Venezia Giulia prevede le seguenti attività da affidare in relazione a 3 concessioni di grandi derivazioni idroelettriche:

- esame dei Rapporti di Fine Concessione (verifica contenuto e valutazione completezza e inventario beni delle opere asciutte e bagnate);
- analisi tecnica del Piano Regionale di Tutela delle Acque e del Piano Energetico Reale e di altri utilizzi;
- definizione del modello (inquadramento preliminare, parte tecnica, parte economica-finanziaria e consegna del modello);

preso atto che con decreto n. 6370/AMB del 13 dicembre 2021 la Regione Friuli Venezia Giulia ha affidato le attività di cui al punto precedente per un importo complessivo pari a euro 88.500,00 (IVA esclusa);

ritenuto che le attività affidate dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono paragonabili e sostanzialmente coincidenti con le attività di cui al presente affidamento;

considerato che il costo del servizio affidato dalla Regione Friuli Venezia Giulia rapportato alla singola concessione è pari a euro 29.500,00 (euro 88.500,00 rapportato alle 3 concessioni), mentre l'offerta trasmessa da SCR Piemonte SpA rapportata alla singola concessione è pari a euro 17.320,21 (euro 207.842,59 rapportato a 12 concessioni).

Considerato inoltre che:

- ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto a SCR Piemonte SpA ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Regione Piemonte è stata inserita, con Delibera n. 66 del 30 gennaio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti

aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di SCR Piemonte SpA;

- SCR Piemonte SpA, come previsto dall'articolo 2, lettera d), della Convenzione, sarà la società che gestirà in qualità di Centrale di Committenza della Regione Piemonte le procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica;

valutato, alla luce della predetta indagine di mercato avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che l'offerta di SCR Piemonte SpA è da considerarsi e tecnicamente rispondente alle esigenze di Regione Piemonte ai fini dell'attuazione della l.r. 26/2020 ed economicamente congrua ai sensi del citato art.192 del D. Lgs. 50/2016 in quanto:

- in ottemperanza alla deliberazione n. 12 4729 del 04 marzo 2022 ed alla Convenzione, risulta opportuno rivolgersi alla SCR Piemonte SpA, la quale – svolgendo le funzioni di centrale unica di committenza – rappresenta la soluzione più efficace ed efficiente per raccordare le fasi di predisposizione delle complesse informazioni funzionali alla predisposizione dei bandi con la fase di assegnazione delle grandi concessioni idroelettriche e quindi garantire che i bandi indichino tutti i parametri tecnicamente completi e corretti nonché maggiormente idonei al raggiungimento delle performances di pubblico interesse contenuti espressamente nella l.r. 26/2020 (artt. 14 “miglioramenti energetici”, art.15 “miglioramento e risanamento ambientale”, art. 16 “misure di compensazione ambientale e territoriale”);
- dalla adeguata predisposizione dei bandi, assicurata dal nesso logico-funzionale delle attività che la Convenzione prevede in capo ad un unico soggetto, Regione Piemonte si attende benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità in quanto si tratta di assegnare concessioni di utilizzo delle acque pubbliche, nel rispetto di apposite “Clausole sociali” previste dall'art. 19 della l.r. 26/2020, ai quali i bandi da predisporre devono obbligatoriamente conformarsi;
- dato atto che poche Regioni sono in questo momento in grado, avendo legiferato in materia, di procedere alla predisposizione delle gare e che si è fatto riferimento alla procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3748/AMB del 21 luglio 2021, la quale ha già provveduto ad affidare un incarico paragonabile e sostanzialmente coincidente con le attività che Regione Piemonte intende assegnare, si è appurata l'economicità dell'offerta presentata da SCR Piemonte SpA in riferimento ai prezzi registrati sul mercato.

Ne consegue che la formula di affidamento prescelta effettivamente risulta corrispondere a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica del 6 maggio 2022 presentata da SCR Piemonte SpA di un importo pari a euro 253.567,96 (comprensiva di IVA al 22%);
- impegnare a favore di SCR Piemonte SpA con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F. /P.I. 09740180014, (codice beneficiario Contabilia n. 142483) la spesa di euro 253.567,96, comprensiva di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 141780 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- affidare a SCR Piemonte SpA le attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 della Convenzione relativamente alle 12 concessioni di grande derivazione idroelettriche scadute o in scadenza nel quinquennio successivo, secondo le specifiche allegate alla presente determinazione (All.1), quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC e che non è da richiedere un CIG in quanto la procedura di affidamento è in regime di *in house providing*.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 12/08/2022.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2022.

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26/2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico";
- regolamento regionale n. 8 del 16 luglio 2021 "Contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (Legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)";
- d.g.r. n. 12\_4729 del 04 marzo 2022, "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020";
- d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli

interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- d.g.r. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- d.g.r. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con d.g.r. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il SCR Piemonte SpA;
- d.g.r. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte;
- legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

*determina*

- di approvare l'offerta economica del 6 maggio 2022 presentata da SCR Piemonte SpA (prot. regionale n. 57141 del 9 maggio 2022), e la successiva integrazione del 31 maggio 2022 (prot. regionale n. 67848), per un importo complessivo di euro 253.567,96 (IVA inclusa), comprensiva di eventuali incarichi a professionalità esterne a SCR Piemonte SpA;
- di approvare le specifiche allegate alla presente determinazione dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- di affidare a SCR Piemonte SpA le attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 della Convenzione quadro sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022, per un importo complessivo pari a euro 253.567,96 (IVA inclusa soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972);
- impegnare a favore di SCR Piemonte SpA con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F. /P.I. 09740180014, (codice beneficiario Contabilia n. 142483) la spesa di euro 253.567,96 sul capitolo di fondi regionali 141780 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare dette somme ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto dall'art. 9, commi 3 e 5, della Convenzione quadro;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a SCR Piemonte SpA e al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo all'affidamento, il dirigente pro tempore del Settore Tutela delle acque – Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

La presente determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato

**Specifiche per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 della Convenzione quadro sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022.**

Nel presente documento sono riportate, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 della Convenzione quadro, le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi, ed ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico, in aggiunta a quelle previste nella medesima Convenzione e che si intendono qui integralmente richiamate.

**OGGETTO DELLE ATTIVITA'**

Le concessioni di grande derivazione idroelettrica che sono oggetto delle attività affidate con la presente determinazione sono quelle relative ai seguenti Codici Utenza Regionale:

1. **TO00002**, impianto "Pont-Bardonetto", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2011;
2. **TO00003**, impianto "Villa", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Ceresole Reale, scaduta il 31/12/2010;
3. **TO01289**, impianto "Bardonetto", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2010;
4. **TO01290**, impianto "Rosone", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2010;
5. **TO01292**, impianto "Rosone", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Ceresole Reale, scaduta il 31/12/2010;
6. **TO00012**, impianto "San Mauro T.se", gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Torino, scaduta il 31/12/2010;
7. **TO00881**, impianto "Fenestrelle", gestita da Energie SpA, con presa in comune di Fenestrelle, scaduta il 31/12/2010;
8. **CN00115**, impianto "Calcinere", gestita da Società Calcinere SpA, con presa in comune di Crissolo, scaduta il 31/12/2010;
9. **CN00771**, impianto "Clavesana", gestita da Edison SpA, con presa in comune di Farigliano, scaduta il 31/12/2010;
10. **VB00193**, impianto "Battiggio", gestita da Edison SpA, con presa nei comuni di Ceppo Morelli, Vanzone con San Carlo, scaduta il 10/03/2021;
11. **VB00351**, impianto "Cipata o Medio Isorno", gestita da Idroelettriche Riunite SpA, con presa in comune di Montecrestese, scaduta il 07/05/2001;

12. **VB00355**, impianto “Pontetto - Nuova Ceretti”, gestita da Idroelettriche Riunite SpA, con presa in comune di Montecrestese, in scadenza al 30/11/2026. Il Rapporto di Fine Concessione dell’utenza deve essere consegnato dal concessionario entro il 15 novembre 2022.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI**

**Le attività di cui alla lettera a)** della Convenzione saranno svolte per singola concessione secondo l’ordine riportato nella precedente sezione.

A conclusione dell’analisi di ogni rapporto di fine concessione, SCR dovrà comunicare al Settore Tutela delle Acque l’eventuale elenco delle integrazioni da richiedere al concessionario. Tale attività deve garantire al concessionario il tempo necessario alla raccolta delle informazioni richieste e contestualmente il rispetto della tempistica di conclusione dell’attività da parte di SCR.

Per ogni utenza sarà cura di SCR evidenziare la necessità di svolgere un sopralluogo presso gli impianti e/o i luoghi della derivazione. A tal fine sarà cura di Regione Piemonte contattare il concessionario e definire in accordo tra le parti la data e le modalità del sopralluogo.

A termine delle attività di cui alla lettera a) della Convenzione, SCR dovrà consegnare al Settore Tutela delle Acque una relazione di fine attività per ogni concessione che contenga gli esiti delle valutazioni.

**Le attività di cui alla lettera b)** della Convenzione dovranno essere svolte, alla luce delle risultanze delle attività precedenti, mantenendo l’ordine di utenza dato.

Al termine delle attività di cui alla lettera b) dovrà essere consegnato al Settore Tutela delle Acque un documento di sintesi con l’indicazione delle risultanze delle analisi effettuate e delle possibili proposte di aggregazione ai fini delle procedure di assegnazione.

**Le attività di cui alla lettera c)** della Convenzione dovranno essere avviate a seguito della conclusione delle attività precedenti e alla deliberazione, ai sensi degli articoli 3 e 4 della l.r. 26/2020, della Giunta regionale.

Le attività di cui alla lettera c) saranno svolte sulla base delle priorità e delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale.

Al termine delle attività dovrà essere consegnata al Settore Tutela delle Acque la documentazione da porre a gara ai fini delle determinazioni di competenza regionale.

Durante tutto il periodo di attività saranno concordati tra le Parti almeno 3 momenti di confronto, al fine di verificare il rispetto dei tempi previsti e valutare eventuali criticità che dovessero emergere.

SCR per qualsiasi necessità circa ulteriori informazioni e/o chiarimenti che dovessero emergere durante l’incarico può contattare i referenti del Settore Tutela delle Acque che si faranno carico, qualora necessario, di coinvolgere le diverse strutture regionali, provinciali o della Città Metropolitana di Torino competenti.

## **TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA**

Le attività di cui alla lettera a) della Convenzione, ivi comprese le valutazioni della documentazione richiesta ad integrazione al concessionario, dovranno concludersi con la consegna della relazione entro il 31 agosto 2022.

Le attività di cui alla lettera b) della Convenzione dovranno concludersi con la consegna della relazione entro il 20 settembre 2022.

Le attività di cui alla lettera c) dovranno concludersi entro 15 giorni dalla deliberazione della Giunta regionale di cui agli artt. 3 e 4 della l.r. 26/20.

Relativamente all'utenza VB00355 le attività saranno avviate a decorrere dalla data di comunicazione a SCR di consegna da parte del concessionario del Rapporto di Fine concessione e dovranno terminare entro 30 giorni per le attività di cui alle lettere a) e b), ed entro 15 giorni dalla relativa deliberazione della Giunta regionale per le attività di cui alla lettera c).

La consegna da parte di SCR della relazione di fine attività di cui alla lettera a), il documento di sintesi e le proposte di aggregazione ai fini delle procedure di assegnazione di cui alla lettera b) e la documentazione da porre a gara ai fini delle determinazioni di competenza regionale di cui alla lettera c), dovranno essere inviate a mezzo PEC al Settore Tutela delle Acque.

Eventuali variazioni alle presenti specifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito di intervenute modifiche normative o a seguito di eventuali criticità emerse durante l'incarico, saranno concordate tra le Parti con semplici comunicazioni.